

Ergonomia totale

Più compatta la Dynamic, ancora più personalizzabile la Sport, entrambe all'insegna dell'**ergonomia massima**, qualsiasi sia la posizione di presa del tiratore. **Buono lo scatto, soluzioni non banali per le mire**

Testo di Ruggero Pettinelli, foto di Matteo Galuzzi



300



470 mm



1.120 mm



3.062

Il modo più economico e più semplice per cominciare a cimentarsi con il tiro a segno informale è senza dubbio tramite una carabina ad aria compressa a molla e pistone con canna basculante (*break barrel*): la tecnologia alla base di questo sistema di funzionamento è ormai consolidata da oltre un secolo e sono decine, forse centinaia i differenti modelli proposti dalle aziende specializzate per il pubblico dei giovani e meno giovani. Logico, quindi, che a fronte di una struttura meccanica e operativa costante, la differenza si giochi inevitabilmente sui dettagli. Quanto a questo, la nuovissima serie Rx20 di Stoeger è in grado sicuramente di dire la propria, sia grazie a un *design* modernissimo e accattivante in cui la piacevolezza estetica è abbinata alla massima efficacia funzionale, sia grazie a una serie di *plus* che consentono di adattare l'arma al meglio alle caratteristiche e ai gusti del tiratore. Il tutto, con un prezzo al pubblico conveniente e alla portata di tutte le tasche.

Design italiano

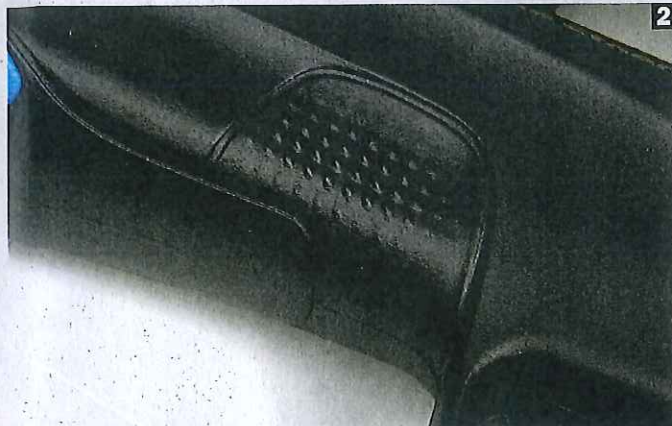
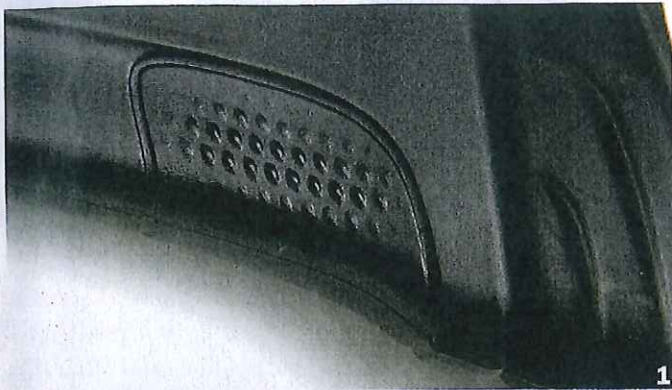
Per quanto riguarda l'estetica del progetto, le linee sinuose sono *made in Italy* e sicuramente richiameranno agli appassionati più esperti un filo conduttore con la carabina Franchi Horizon. Non è effettivamente un caso, visto che a distribuire le carabine Stoeger è proprio la Franchi. Oltre alla soddisfazione dell'occhio, la ricerca dei tecnici italiani si è concentrata sulla possibilità di offrire un valido *grip* al tiratore in qualsiasi modo si decida di impugnare l'arma: in "caccia" all'imbracciata o magari con la mano debole che afferra il calcio nel tiro in appoggio su *rest*, e così via. Questo concetto si traduce nella presenza di pannelli multipli

di presa in corrispondenza dell'astina (su tre zone), dell'impugnatura a pistola (due zone), del manico di volata e della calciatura (una zona, più il calcio) dotati di una innovativa zigrinatura denominata *ProAdaptive checkering*, che garantisce una presa salda in ogni possibile circostanza. La disposizione dei pannelli, la forma della zigrinatura e in generale tutte le soluzioni ergonomiche non sono ovviamente casuali ma sono il frutto di una ben precisa e calibrata fusione tra le indicazioni tecniche dei professionisti del *design* e le indicazioni pratiche provenienti dall'esperienza diretta dei tiratori, secondo il concetto dell'*Human tech design* che è uno dei capisaldi di questa nuova serie di carabine ad aria compressa.

La serie Rx20 è declinata su tre differenti modelli: *Suppressor*, *Sport* e *Dynamic*. Il primo porta integrato nel manico di volata un moderatore di suono e non è al momento distribuito in Italia, complici le paranoie ministeriali sui dispositivi destinati ad attenuare il rumore dello sparo; il modello Rx20 *Sport* presenta un manico di volata identico al modello *Suppressor*, ma la canna arriva fino all'estremità anteriore, senza quindi alcuno spazio per il moderatore; il modello *Dynamic*, infine, ha un manico di volata più snello e garantisce una maggior maneggevolezza in virtù delle dimensioni complessive leggermente più contenute (45 mm in meno, tutti a carico della canna). A differenziare, però, il modello *Sport* dal modello *Dynamic* non è soltanto l'estetica del manico di volata, ma anche il fatto che nel modello *Sport* il mirino con riferimento in fibra ottica, oltre a essere più lungo (e quindi potenzialmente più luminoso), è sostituibile a scelta del tiratore tra due inserti con fibra ottica di colore rosso oppure arancione. Nel modello *Dyna-*



Con la serie Rx20, Stoeger si conferma un marchio attento al design e ai contenuti tecnici, mantenendo però una eccellente accessibilità in termini di prezzo al pubblico.



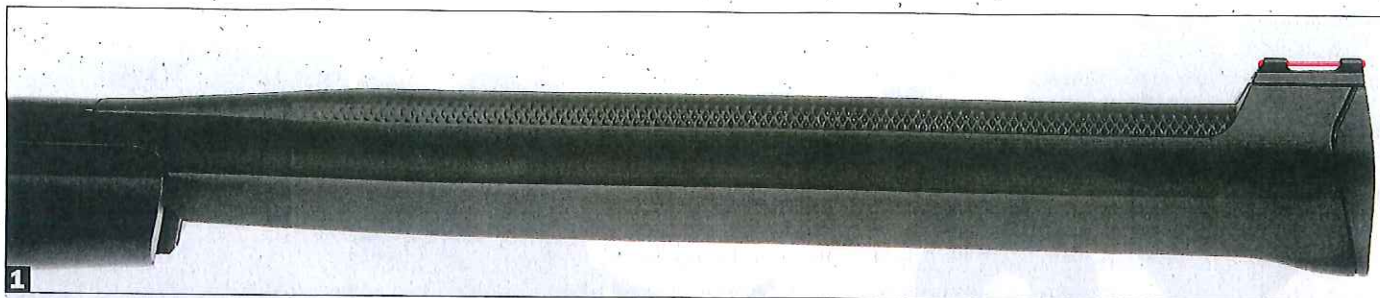
1, 2 e 3 La calciatura è dotata di punti multipli di presa caratterizzati da una innovativa zigrinatura denominata ProAdaptive grip.

4 e 5 Sull'impugnatura e sull'astina sono presenti pannelli intercambiabili: quello nero ha la zigrinatura ProAdaptive, quelli blu e arancio fluo una tradizionale buccia d'arancia (embossed grip).

mic, invece, il mirino è fisso e il riferimento in fibra è solo di colore rosso. Inoltre, le maggiori dimensioni del manicotto di volata e la più ampia superficie zigrinata di presa consentono un grip ancora più saldo per la mano debole durante il movimento di caricamento, ulteriormente agevolato dal fatto che la canna di maggior lunghezza consente di avere un più vantaggioso braccio di leva. Quindi, in altre parole, al di là della possibilità o meno di sostituire il mirino, se si sta cercando la massima facilità di armamento del pistone, la scelta cadrà più facilmente sul modello Sport; se, invece, si ritiene prioritaria la massima compattezza e maneggevolezza, ci si rivolgerà più facilmente sul modello Dynamic. Fermo restando che anche il gusto estetico vorrà la sua parte!

La meccanica

Il funzionamento è semplice e intuitivo: si afferra la canna e la si abbassa bruscamente, vincendo la resistenza iniziale del dente elastico di chiusura collocato nella parte inferiore del blocco di culatta e la resistenza della molla del pistone, che viene compressa. A fondo corsa, il pistone resta agganciato al dente di scatto e, quindi, la canna resta in posizione di apertura senza necessità di mantenere la pressione con la mano debole. A questo punto non resta che introdurre manualmente un pallino nella culatta, riportare la canna in posizione di tiro, prendere la mira e sparare. Con il movimento di apertura della canna, però, si attiva anche la sicura automatica, costituita da un nottolino posto all'estremità posteriore della carcassa, che protrude



1

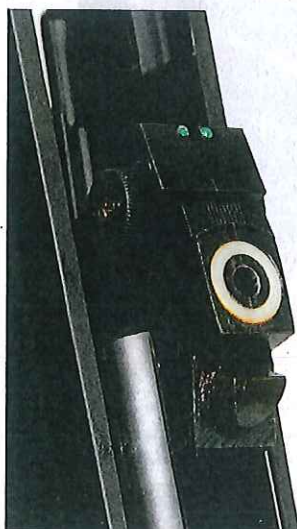
2



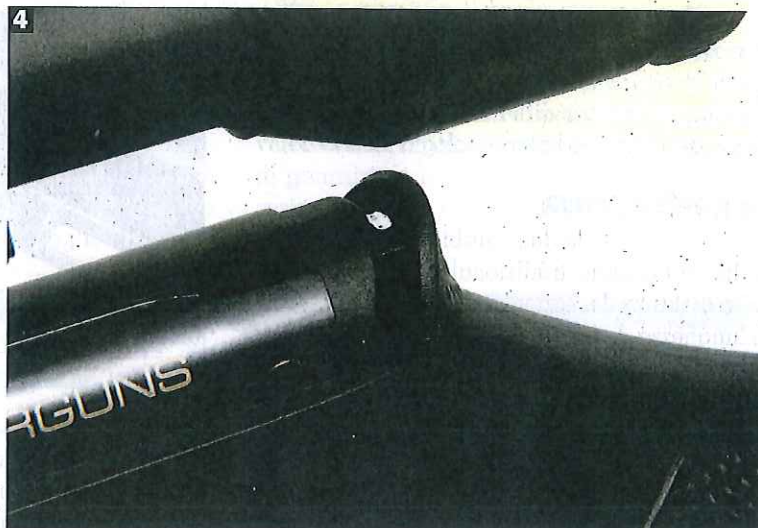
1 e 2 Il modello Sport (sopra) ha un manicotto di volata più corposo e canna più lunga; il modello Dynamic è più snello e maneggevole.

3 La canna è mantenuta in chiusura grazie al classico dente elastico posto nella parte inferiore del manicotto di culatta.

4 Abbassando la canna per comprimere lo stantuffo, si attiva la sicura automatica che deve poi essere premuta con il pollice prima di sparare. È anche reinseribile manualmente, se si dovesse presentare la necessità.



3 4



esponendo un puntino bianco di avviso. Spingendo con il pollice della mano forte sul **nottolino** (anche qui è presente la zigrinatura ProAdaptive), la sicura si disattiva e l'arma è pronta al tiro. Ci preme sottolineare che, se per qualsiasi motivo dopo aver disattivato la sicura si deve sospendere il tiro, è possibile riattivarla manualmente, tirando a sé il nottolino.

Lo scatto è denominato **T2**, è in due tempi e può essere regolato agendo sulla grossa vite Phillips posteriore, attraverso un foro nel ponticello. Negli esemplari da noi testati, con la regolazione di fabbrica la corsa era piuttosto pulita, con un peso di sgancio del secondo tempo di circa 2.000 grammi, del tutto sfruttabile.

Mire e "guancette"

Oltre al mirino in fibra ottica, di cui già abbiamo anticipato, gli organi di mira prevedono la classica tacca di mira a "U" con riferimenti laterali in fibra di colore verde, regolabile in altezza e derivazione. Soluzione abbastanza inedita nel panorama delle *break barrel*, per la regolazione in brandeggio sono

presenti due ghiera zigrinate, una su ciascun lato della tacca, anziché una sola generalmente posizionata sul lato destro. La cosa è meno inutile di quanto sembri, in quanto se si spara in appoggio, la ghiera sul lato sinistro consente di aggiustare il tiro con la mano debole senza abbandonare la presa sull'impugnatura da parte della mano forte. Bastava che qualcuno ci pensasse...

Il set è completato dalla possibilità di montare sulla sommità della carcassa un cannocchiale di mira, sfruttando la tradizionale slitta a coda di rondine di 11 mm fresata direttamente nell'acciaio del cilindro. Con un sovrapprezzo di 50 euro è possibile avere entrambe le armi in kit con un'ottica 4x32 già dotata di anelli. L'anello posteriore dell'ottica è dotato di un piolo che, inserendosi in una apposita cavità sulla sommità del cilindro, impedisce lo scivolamento dell'ottica in avanti o all'indietro per effetto del contraccolpo (eventualità per la verità piuttosto remota su una depotenziata, ma non si sa mai).

Un'altra caratteristica innovativa della serie Rx20 è costituita dalla possibilità di personalizzazione



della calciatura: infatti, in corrispondenza di astina e impugnatura sono presenti quattro pannelli (due per lato) sostituibili (Mgs, Multi grip system), tenuti in sede mediante viti Allen; quelli di serie, per così dire, sono neri e con zigrinatura ProAdaptive, quelli "di ricambio" sono in color blu e arancio fluo e hanno una texture differente, a buccia d'arancia (embossed secondo la terminologia aziendale).

La nostra prova

Abbiamo portato le due carabine nel nostro baliopedio, collocando tradizionalmente il bersaglio sulla distanza dei canonici 10 metri. La differenza di lunghezza di canna potrebbe far pensare ai neofiti che sia da preferire il modello Sport per avere qualche metro al secondo in più di velocità del pallino: in realtà se questo può essere vero con la aria compressa *full power*, con le depotenziate sono le caratteristiche della molla cinetica a contare molto di più della lunghezza della canna. Tanto è vero che, cronografo alla mano, nel nostro caso è stata la Dynamic, quindi la carabina con la canna più corta, a spuntare qualche metro al secondo in più rispetto alla Sport, e non viceversa! Il che non significa che prendendo altri due esemplari a caso, la cosa non possa assolutamente ribaltarsi. Ciò detto, la velocità alla bocca è stata coerentemente con proporzionalità inversa al peso del pallino utilizzato, nel senso ovviamente che decresce al



crescere del peso del pallino e viceversa. Per la nostra prova abbiamo scelto due pallini *wad cutter* economici per il tiro, cioè i Gamo Match e gli Stoeger X-Sport, coadiuvati da un pallino a punta conica da "massacro delle lattine", cioè il Diana Sport. Le prove di rosata a 10 metri le abbiamo fatte con la Sport utilizzando le sole mire metalliche, ottenendo raggruppamenti abbastanza costanti tra i due modelli *wad cutter*, mentre a sorpresa i pallini conici Diana hanno garantito una concentrazione ancora superiore. Lo scatto è ben gestibile e consente un immediato affiatamento, il grip offerto

1 Oltre alla forma, il manicotto di volata della Sport differisce da quello della Dynamic per avere il mirino sostituibile. In dotazione ce ne sono due, uno rosso e l'altro arancione.

2 La tacca di mira a "U" è dotata di riferimenti in fibra verde. La ghiera per la regolazione in derivazione è presente su entrambi i lati.

3 Lo scatto, denominato T2, è in due tempi e regolabile grazie a una vite posteriore. Già con l'impostazione di fabbrica, comunque, risulta dotato di buone caratteristiche.

4 Le calciature sono simmetriche e quindi utilizzabili sia da destrimani, sia da mancini. Le armi possono essere acquistate in kit con ottica 4x32, come in questo caso.



SCHEMA TECNICA

Produttore: Stoeger, stoegerairguns.com
Distributore: Franchi, via della Stazione 50, 61029 Urbino (Pu), tel. 0722.30.71, franchi.com
Modello: Rx20 Sport (Rx20 Dynamic)
Calibro: 4,5 mm
Funzionamento: a molla e pistone, canna basculante (break barrel)
Alimentazione: colpo singolo
Lunghezza canna: 470 mm (427 mm)
Lunghezza totale: 1.120 mm (1.075 mm)
Scatto: T2 in due tempi, regolabile
Mire: mirino in fibra ottica sostituibile (fisso nella Dynamic), tacca di mira regolabile in altezza e derivazione con riferimenti in fibra; disponibile su richiesta ottica 4x32 su slitta a coda di rondine di 11 mm
Sicura: automatica sulla coda della carcassa
Materiali: carcassa e anima della canna in acciaio, calciatura e manicotto esterno della canna in polimero
Finiture: brunitura nera lucida
Peso: 3.062 g (3.034 g) senza ottica
Numero di conformità: 268
Prezzo: 300 euro, iva inclusa (250 euro); con ottica 4x32, 350 euro (300 euro)

dalle superfici del calcio è assolutamente impeccabile, così come anche la presa per la mano debole sul manicotto di volata durante il caricamento. Il manicotto riempie bene la mano e consente di fare un ottimo sforzo di caricamento, fermo restando il fatto che la resistenza offerta dalla molla cinetica non è trascendentale e, quindi, è affrontabile anche dai più giovani. Siamo quindi passati alla Dynamic, riscontrando che malgrado la riduzione del diametro del manicotto di volata e l'accorciamento del braccio di leva il caricamento dello stantuffo non ha subito un significativo aumento dello sforzo; per contro, abbiamo riscontrato una avvertibile differenza di luminosità nel riferimento in fibra del mirino, che con la Dynamic è senza dubbio visibile nella semioscurità del tunnel, ma con la Sport è veramente brillantissimo, quasi abbagliante (senza peraltro risultare fastidioso). Singolarmente, nonostante il fatto che non esista alcun moderatore integrato, la Sport è risultata più silenziosa allo sparo rispetto alla Dynamic, forse a causa di quei pochi centimetri in più di canna o, anche, a causa di quella minima differenza di prestazioni da parte della molla.

Sia come sia, dal punto di vista delle prestazioni a 10 metri con mire metalliche con la Dynamic abbiamo in pratica fotocopiato i bersagli già ottenuti con la Sport, quindi abbiamo deciso di realizzare una rosata con l'ottica, portando il bersaglio a 10 metri:

il cannocchiale è molto semplice, anzi elementare, ma robusto e funzionale. Svitando i cappucci si possono azionare le ghiera per la regolazione del punto di impatto, che possono essere manovrate direttamente con le dita, senza dover ricorrere necessariamente a monetine, cacciaviti o altri utensili. Il raggruppamento ottenuto con i pallini Gamo Match alla maggior distanza è risultato del tutto gratificante e allineato alla concorrenza di pari fascia di prezzo.

Conclusioni

Queste due armi hanno tra i propri vantaggi, oltre a una estetica sinuosa e accattivante, anche uno studio ergonomico tutt'altro che banale e una buona adattabilità ai gusti del tiratore, sia grazie alla possibilità di cambiare i pannelli sul calcio, sia (per la Sport) grazie alla possibilità di sostituire il mirino rosso con quello arancione. La confezione comprende una chiave Allen per poter compiere direttamente tutte queste operazioni e anche l'ottica (se si decide di acquistare il kit che la comprenda) è dotata dell'opportuna chiave per il montaggio sull'arma. La deviazione standard contenuta (in proporzione alla classe di prezzo dell'arma) sulla velocità dei pallini conferma che la realizzazione di guarnizioni e parte meccanico-pneumatica è curata. Non resta che dare il via a numerosi pomeriggi di svago!

TABELLA BALISTICA

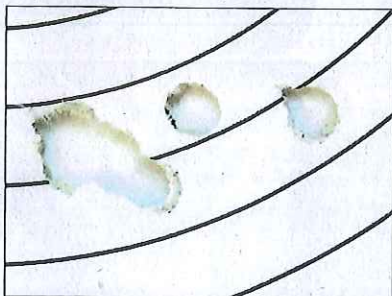
Rx20 Sport

Marca e tipo pallino	Peso (g)	V ₀ (m/sec)	Sd	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
Diana point	0,54	147,3	3,4	5,86	0,60
Stoeger X-sport	0,48	163,3	4,1	6,40	0,65
Gamo Match	0,50	153,3	3,9	5,88	0,60

Rx20 Dynamic

Marca e tipo pallino	Peso (g)	V ₀ (m/sec)	Sd	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
Diana point	0,54	153,3	4,6	6,35	0,65
Stoeger X-sport	0,48	173,6	0,5	7,23	0,74
Gamo Match	0,50	170,0	1,4	7,23	0,74

Rilevazioni eseguite con cronografo Caldwell G2 alla bocca dell'arma.



Cinque colpi in 22 mm a 10 metri con la Sport, utilizzando pallini Gamo Match.



Cinque colpi in 17 mm con la Sport, sempre a 10 metri, utilizzando pallini Stoeger X-sport.



Cinque colpi in 12 mm a 10 metri con la Sport, utilizzando pallini Diana Point.



Cinque colpi in 22 mm, ma a 25 metri, con la Dynamic utilizzando l'ottica 4x32.